

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

UN LUOGO COMUNE TRA ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - ASSISTENZA

Area d'intervento: A11. Migranti

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sostegno all'inserimento sociale e la partecipazione attiva alla vita del territorio dei cittadini migranti e di cittadini italiani in situazioni di fragilità o marginalità sociale del Comune di Reggio Emilia accolti nei servizi della Cooperativa Dimora d'Abramo, in un'ottica di empowerment delle competenze ai fini della creazione di autonomia del soggetto.

- a. Rafforzamento delle competenze linguistiche dei destinatari con il sostegno individuale pomeridiano nelle attività scolastiche per 4-6 adulti stranieri beneficiari del progetto Rifugiati e di 4-6 adulti accolti in Casa Albergo comunale. Il rinforzo delle competenze linguistiche è organizzato nelle sedi di progetto a piccolo gruppo. I percorsi di apprendimento per ciascun gruppo sono differenziati per livello di conoscenza della lingua italiana, in base alla data di ingresso in Italia e tenendo conto, quanto più possibile delle esigenze individuali e di inserimento sul territorio.
- b. Aumento la conoscenza del territorio e capacità di rapportarsi ai servizi del territorio da parte dei destinatari con l'accompagnamento mirato di coloro che sono di recente arrivo in Italia e in specifico a Reggio Emilia, almeno 10 persone, verso servizi sanitari, servizi delle forze dell'ordine, servizi d'informazione e orientamento, servizi comunali di relazione con il pubblico, servizi di trasporto pubblico ecc.; realizzare incontri allargati di approfondimento in alcuni ambiti come ad esempio i documenti e la legalità o i servizi sanitari o il lavoro, scelti in base alle esigenze principali dei destinatari preparando e distribuendo materiale illustrativo, una sorta di vademecum sull'argomento che ponga particolare attenzione alla conoscenza della lingua.
- c. Accrescimento delle opportunità di creare relazioni significative verso l'esterno significa aumentare le conoscenze dei luoghi di aggregazione della città per i migranti di recente arrivo a Reggio Emilia, 5 adulti rifugiati e/o richiedenti asilo e 5 ospiti della Casa Albergo comunale, partendo dai loro interessi principali attraverso accompagnamenti individuali o in piccolo gruppo per esempio presso biblioteche, ludoteche, internet point, circoli, luoghi di aggregazione religiosa; supportare le stesse persone nella ricerca di diverse offerte per attività sportive, culturali, ricreative che possano soddisfare i loro interessi ed essere sostenibili; stimolare l'interesse attraverso strumenti visivi e consultabili quali video e/o bacheche; partecipare e progettare eventi, iniziative e gruppi di lavoro proposti nel servizio con la partecipazione dei beneficiari e dei clienti; verso l'interno significa stimolare le persone a partecipare a momenti di socializzazione con gli altri ospiti del servizio organizzando almeno due occasioni d'incontro e scambio all'interno di ciascuna struttura;

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Fase dell'accoglienza

Gli operatori volontari in servizio civile, previa informazione e formazione specifica, diverranno parte integrante dell'équipe educativa delle 2 sap. Gli operatori volontari nel realizzare il progetto avranno modo di confrontarsi con le équipe di lavoro partecipando periodicamente agli incontri al fine di rendere operativo il progetto. I servizi civilisti avranno spazi di autonomia sotto la supervisione del coordinatore e/o degli educatori/operatori di servizio in base a come concordato in équipe e secondo il piano delle attività.

Mensilmente l'OLP programma un colloquio di verifica con gli operatori volontari rispetto l'andamento del progetto, indagando i bisogni e le criticità incontrate anche in sede di equipe, le aspettative e gli apprendimenti reciproci.

Agli operatori volontari potrà essere richiesto di utilizzare i mezzi dell'ente e i mezzi propri per spostamenti e accompagnamenti (solo con i mezzi dell'ente) durante gli orari di attività programmati.

Ruolo e compiti assegnati agli operatori volontari in servizio civile nel presente progetto

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari in servizio civile nel presente progetto.

Dove non diversamente indicato, le attività si intendono da svolgere in tutte le sedi.

Il ruolo degli operatori volontari nelle attività previste all'interno dell'AZIONE 1 – COMPETENZE LINGUISTICHE è relativo alla co-conduzione di piccoli gruppi di ospiti per il rafforzamento delle competenze linguistiche, affiancando gli ospiti in attività anche ludiche per l'apprendimento linguistico.

Gli operatori volontari progettano e programmano gli strumenti di lavoro e il percorso di rafforzamento stesso con il supporto e la supervisione delle equipe educative e possono affiancare gli educatori/operatori nei colloqui individuali con i destinatari, al fine della programmazione del lavoro e alla emersione di eventuali criticità.

Rispetto alle due sedi DIMORA D'ABRAMO S.C.S. (siproimi ordinari RE) (cod. Helios 170068) e DIMORA D'ABRAMO S.C.S. (Casa Albergo Comunale RE) (cod. Helios 170070) gli operatori volontari saranno impiegati nel sostenere i beneficiari dei servizi nell'acquisizione di un più ampio ed appropriato vocabolario di lingua italiana, nel sostenere un corretto impiego della sintassi e della costruzione di locuzioni corrette; vista la tipologia di beneficiari dei servizi, si insisterà maggiormente sull'apprendimento orale della lingua attraverso conversazioni (proposte anche attraverso la sperimentazione di tecniche quali il tandem linguistico) in modo da facilitare e stimolare i beneficiari rispetto all'apprendimento; anche in questi due servizi il programma di apprendimento sarà progettato unitamente alle equipe dei servizi con i quali gli operatori volontari potranno confrontarsi nel percorso di apprendimento, anche per verificare l'andamento e la tenuta dello stesso. Ci si immagina di svolgere questo affiancamento con una cadenza regolare (almeno due volte a settimana) stimabile ad un impegno di 4 ore settimanali e con rapporto operatore volontario-beneficiario del servizio uno ad uno o massimo uno a due.

Le attività previste nell'AZIONE B – CONOSCENZA DEL TERRITORIO coinvolgono gli operatori volontari nell'affiancamento all'educatore/operatore per l'accompagnamento dei piccoli gruppi o delle singole persone al fine di orientare il gruppo o la persona alla conoscenza dei servizi.

Gli operatori volontari saranno coinvolti operativamente nell'organizzazione delle visite prendendo contatti e accordi con i servizi individuati. Con il supporto delle equipe educative, gli operatori saranno chiamati ad individuare gli argomenti d'interesse per gli incontri allargati di approfondimento e con l'ausilio dell'operatore dei servizi d'informazione e orientamento e un mediatore progettano gli incontri stessi, costruiscono il materiale necessario alla realizzazione.

Per il raggiungimento di questo obiettivo si ipotizza di coinvolgere gli operatori volontari in tre azioni:

1. Mappare i servizi del territorio di Reggio Emilia che risultano essere di maggiore utilità ed interesse per le persone accolte nei servizi (per stabilire quali possano essere questi servizi gli operatori volontari potranno confrontarsi da un lato con le equipe di riferimento, dall'altro coinvolgere i beneficiari stessi dei servizi, sondando i loro bisogni e interessi);
2. Gli operatori volontari, dopo confronto con le equipe, saranno coinvolti nella raccolta di contatti con i servizi individuati per meglio comprenderne le modalità di accesso ed organizzare visite con i beneficiari agli stessi, mirate a facilitarne l'accesso attraverso la conoscenza diretta (si ipotizza la realizzazione di almeno una visita di accompagnamento per ciascun ospite delle strutture nel periodo di permanenza nei servizi degli stessi).
3. Coinvolgimento degli operatori volontari nell'individuare e co progettare con gli operatori /educatori del servizio momenti di approfondimento rispetto a tematiche legate all'offerta dei servizi del territorio, come descritto precedentemente.

Per quanto riguarda la conoscenza del territorio, è da segnalare come dalla nostra esperienza pregressa sia positivo l'inserimento dei giovani in Servizio civile.

Un esito significativo, legato all'inserimento di giovani servizio civilisti, è rappresentato dalle diverse iniziative realizzate dagli stessi in attività di conoscenza della città e in attività relative all'educazione civica. I giovani in servizio civile hanno accompagnato in visite guidate presso i servizi culturali della città gli ospiti della Casa Albergo comunale e i beneficiari del Progetto SAI ex Sprar (biblioteche, museo, mostre temporanee, cinema estivo, sono solo alcuni esempi) e presso servizi che si occupano dell'ambiente, costruendo con i beneficiari un percorso di educativo volto alla conoscenza delle principali regole civiche come ad esempio la raccolta differenziata o il buon vicinato.

Nell'attuazione dell'AZIONE C – CREAZIONE DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE sotto la supervisione dell'equipe, gli operatori volontari saranno coinvolti in due attività a sostegno degli ospiti dei servizi, rispetto alle opportunità di socializzazione, ricreative, espressive e sportive offerte dal territorio. È previsto per gli operatori volontari due azioni mappatura delle offerte del territorio rispetto alla socializzazione e alle attività sportive offerte dal territorio;

successivamente, con il confronto dell'equipe educativa, verrà chiesto di approfondire gli interessi degli ospiti rispetto al tempo libero al fine di incrociare le stesse con la mappatura delle offerte del territorio.

Verranno promosse proposte, in relazione a laboratori di espressività specifici per i beneficiari.

Infine gli operatori volontari, affiancati da un educatore/operatore, parteciperanno ad attività di accompagnamento di piccoli gruppi o i singoli nella conoscenza dei luoghi di aggregazione, di offerte sportive, ricreative e culturali presenti nel quartiere e nella città. Gli operatori volontari sono coinvolti nei colloqui con gli ospiti per la programmazione dell'attività individuata e relativo accompagnamento – anche senza la presenza dell'operatore, nelle fasi iniziali se ritenuto utile.

Sotto la guida dell'educatore competente, i volontari realizzano e aggiornano bacheche informative che verranno montate nei servizi stessi, grazie alle informazioni raccolte. Insieme alle equipe e agli educatori gli operatori volontari partecipano alla progettazione e realizzazione dei momenti di socializzazione interna ai servizi che di norma si svolgono in orari serali, settimanalmente o quindicinalmente; agli operatori volontari sarà affidato un ruolo preciso e condiviso in base alla tipologia d'iniziativa che si sceglierà di realizzare (assemblea, cena, uscita, incontro pubblico, ecc). Gli operatori volontari infine partecipano a una parte della riunione di servizio inerente le attività e ai colloqui condotti dagli educatori di monitoraggio con le persone rispetto all'andamento delle attività e alle verifiche svolte in equipe.

Dal punto di vista dei servizi coinvolti, si sono sperimentate innovazioni significative rispetto a alcuni ambiti di impegno dei giovani in servizio civile. In particolare, nell'ambito della socializzazione si sono create positive interazioni con i giovani in servizio civile da parte dei beneficiari del Progetto SAI ex Sprar, Casa Albergo attraverso la costruzione di legami empatici che hanno permesso di sperimentare relazioni significative rispetto alla co-costruzione di percorsi di inserimenti per giovani migranti. Soprattutto, negli anni si sono consolidate modalità di impegno da parte dei giovani in Servizio civile che hanno favorito la crescita di relazioni con altri ragazzi e giovani del territorio. Preziose in questo senso sono state le iniziative culturali (Teatro dell'Orsa) e musicali (Rulli frulli); tali iniziative, sostenute dagli educatori dal punto di vista progettuale, ma organizzate e gestite in parte in autonomia dai giovani in servizio civile hanno consentito ai beneficiari dei servizi di incontrare persone autoctone in un terreno comune di interessi e passioni comunque trasversali (il teatro, la musica o lo sport), in grado di connettere energie positive al di là della diversa storia personale.

Un ultimo esito significativo è avvenuto in termini di apprendimento da parte dei ragazzi coinvolti nel Servizio Civile. L'elaborato collettivo realizzato dai giovani in servizio civile sul tema della Relazione d'aiuto, e i progetti individuali di attività realizzate nell'anno di servizio civile, e messe a disposizione dell'ente ospitante, sono la prova di come la socializzazione e l'interazione con l'altro favoriscano ambienti di crescita comune.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
170068	DIMORA D'ABRAMO S.C.S. (siproimi ordinari RE)	PIAZZALE OSCAR ROMERO1/O	REGGIO EMILIA	2
170070	DIMORA D'ABRAMO S.C.S.(Casa Albergo Comunale RE)	VIA DELL'ABATE28	REGGIO EMILIA	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
170068	2	-	2	-
170070	2	-	2	-

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1.145 ORE ANNUALI, per un obbligatorio settimanale di 20 ore minimo e di 36 ore massimo - 5 giorni settimanali.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio

In ragione della diversificazione delle attività che si svolgono si precisano le seguenti richieste:

- o disponibilità alla flessibilità oraria;
- o disponibilità alla mobilità sul territorio con mezzi pubblici o di proprietà della cooperativa;
- o disponibilità eventuale all'utilizzo di mezzi propri, se richiesto;
- o disponibilità eventuale al servizio in giorni festivi, se richiesto.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute
Entrambi i servizi non prevedono chiusure, ma garantiscono un'attività continuativa.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: -

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico rilasciato da Ente Winner Mestieri Emilia Romagna Società Cooperativa Sociale (P.Iva/C.F. 03479051207)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali)

Sede: CONSORZIO OSCAR ROMERO – Piazzale Monsignor Oscar Romero, 1/o - 42122 - Reggio Emilia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente con l'obiettivo di sviluppare negli operatori volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali).

Dati sedi:

SAP: DIMORA D'ABRAMO S.C.S (Casa Albergo Comunale RE) (cod.Helios 170070): Via Dell'Abate 2, Reggio Emilia

SAP: DIMORA D'ABRAMO S.C.S (Siproimi ordinari RE) (cod.Helios 170068): Piazzale Oscar Romero 1/O, Reggio Emilia

Inoltre per alcuni moduli sarà utilizzata anche la Sede centrale della Cooperativa in Via Normandia 26, Reggio E.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
INCLUSIONE: SEMPRE DIRITTO!

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

→ Ore dedicate: 27 ORE

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: Il Consorzio Winner Mestieri metterà a disposizione un orientatore professionale qualificato che effettuerà i colloqui individuali e gli incontri laboratoriali di gruppi. L'avvio delle attività è previsto in prossimità della seconda metà/termine del progetto, ossia intorno al decimo mese di Servizio Civile, per un bilancio rispetto all'andamento dell'esperienza sulla base delle aspettative iniziali e delle attività in essere.

→ Attività di tutoraggio: Verranno organizzati momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Il colloquio individuale rappresenta lo strumento principe attraverso il quale l'orientatore agisce ascolto attivo e propone domande aperte all'operatore volontario, stimolandolo a riflettere e portare alla luce i risultati dell'esperienza svolta. I laboratori di gruppo, condotti secondo il principio del coinvolgimento diretto dei partecipanti nelle attività saranno sia di natura formativa frontale sia volte a stimolare la collaborazione, la condivisione delle esperienze e conoscenze reciproca attraverso interventi diretti e partecipazione attiva. Verranno inoltre svolte attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. Il percorso di tutoraggio includerà infine la presentazione di vari canali pubblici e privati disponibili nel territorio regionale e nazionale per l'accesso al mercato del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.consorzioromero.org o vai sui nostri social [Facebook](#) e [Instagram](#)

Per ulteriori informazioni:

CONSORZIO OSCAR ROMERO

Piazzale Monsignor Oscar Romero, 1/O – REGGIO EMILIA (RE)

0522440981 e-mail scv@consorzioromero.org

Persona di riferimento: Fabio Davolio